

Objekttyp: **Miscellaneous**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **53 (1981)**

Heft 1

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Come buon agricoltore sapevo che può bastare un giorno di ritardo nel trattamento di una pianta perché il frutto sia compromesso. Quello non era quindi un caso da rinviare. Le feci animo; poi, per diversa strada, la precedetti al suo paese. Trovai la sua casa in mezzo ad altre, rustiche e dimesse per la sferza del tempo, ma ancora dolcemente animate nelle linee, negli archi, nelle logge, dal più ampio respiro lombardo. Vidi i bimbi, il campo, tutti i bisogni.

Di ritorno mi recai alla truppa in cerca del soldato. Questo mi si presentò come se il nostro improvviso incontro lo sorprendesse.

— Sono venuto per mandarla alcuni giorni in congedo.

— Non posso, signor Maggiore, purtroppo ho mancato il tiro d'esame; e si che di solito ho un polso franco.

— Vada ugualmente.

— Agli ordini; — e corse via raggiante.

Al suo ritorno, scomparse le più urgenti preoccupazioni che premevano sul suo istinto paterno, potrà nuovamente concentrarsi con tutta la sua buona volontà. Ripeterà il tiro d'esame, ma per l'ultima volta, sono certo, perché il bersaglio si colpisce sempre attraverso la coscienza.

Purtroppo, per un comprensibile riserbo, oggi non possiamo ancora confessarcelo apertamente; ma più tardi, rammentando le vicende di questo servizio attivo, lui ed io sentiremo in fondo d'essere stati sempre due buoni camerati.

E perché mai il microfono non potrebbe anticiparci questo piacere?

RIFLESSIONI SULLA LIBERTÀ

Giuseppe Motta (1871-1940)

Consigliere federale e Presidente della Confederazione

«Si è talvolta tentati, nell'epoca di crisi che attraversiamo, di non riconoscere alla libertà tutto il suo valore. Le sofferenze fisiche, l'incertezza delle condizioni sociali, gli appetiti di piacere, i torbidi internazionali sembrano coalizzarsi per soffocare o diminuire i valori spirituali.

Ma nel mondo non si fa nulla di grande se non per mezzo dello Spirito e lo Spirito presuppone la libertà.

Lo Spirito abbandona i paesi dove gli uomini non vogliono o non sanno più essere liberi.